

COMUNE DI SAN VINCENZO

**CONSIGLIO COMUNALE DEL
12 settembre 2017**

SINDACO BANDINI Alessandro

Buon pomeriggio a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale.
La parola al dottor De Priamo per l'appello.

1	BANDINI Alessandro	P	8	MALFATTI Elisa	P
2	BATTINI Francesco	A	9	NOBILI Patrizia	P
3	BOCCINI Fabiana	P	10	RICCUCCI Paolo	P
4	COSIMI Luca	P	11	ROVENTINI Massimiliano	P
5	DEMI DIEGO	P	12	RUSSO Antonio	P
6	FAVILLA Maria	P	13	TOVOLI Daniele	P
7	GINANNESCHI Dario	P			

Sono presenti n. 12 Consiglieri

È assente 1 consigliere.

DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale

È assente un consigliere; la seduta è valida. Prego Sindaco.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Si passa al punto 1° all'ordine del giorno.

**Punto 1 all'ordine del giorno: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE
PRECEDENTE SEDUTA DEL 31.07.2017.**

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

I capigruppo hanno ricevuto i verbali?... Si può passare all'approvazione.

Favorevoli? Tutti

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Approvato all'unanimità di voti dei 12 consiglieri presenti e votanti.

Si passa al punto 2 all'ordine del giorno.

Punto 2 all'ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Allora, inizio io. Come sapete, si è conclusa la mobilità per quanto riguarda l'assegnazione della nuova dirigenza. Al posto del pensionando Filippi, è il nuovo dirigente della struttura il dottor Falleni, che doveva essere presente ma sicuramente è trattenuto da impegni all'interno della struttura comunale. Quindi abbiamo una riorganizzazione dei servizi che riguarda praticamente l'assetto della struttura, che è composta così:

- il Sindaco, la Giunta;
- il Segretario generale (inc.) l'unità di supporto di Segreteria del Sindaco, prevenzione e corruzione.
- La conferenza dei dirigenti, insieme al responsabile PO.

E poi la suddivisione in tre aree:

Area 1: governo del territorio, ambiente e Suap, che è composta dalla segreteria amministrativa, urbanistica, unità operativa di urbanistica, sportello unico dell'edilizia, Suap, ambiente, (inc.) acustica, certificazioni ambientali e SIT.

Area 2: che sono servizi alla persona e affari generali.

Area 3: che viene individuata nei servizi finanziari e lavori pubblici.

Ecco il dottor Falleni, che è il nuovo dirigente della struttura comunale dell'Area 3. Rispetto a questo, ho ritenuto necessario anche di risuddividere alcune deleghe all'interno della Giunta, che vanno, in qualche modo, a dare più impatto rispetto a ciò che sono necessarie... - la valorizzazione del nostro patrimonio, soprattutto nell'ambiente dei Lavori Pubblici che, come delega in sé e per sé, raggruppava una serie di situazioni - ho ritenuto necessario, condiviso anche insieme al gruppo di maggioranza e alla Giunta, ridistribuire le deleghe in questi termini:

- Favilla Maria Fabia: vice Sindaco e assessore alla cultura, ai servizi educativi e politiche sociali.
- Roventini Massimiliano: all'urbanistica, edilizia, sviluppo economico.
- Malfatti Elisa: che mantiene il turismo, prende la qualità e decoro urbano, comunicazioni istituzionali e servizi informatici.
- Russo Antonio: le finanze, il patrimonio e le infrastrutture, politiche dell'ambiente e del mare.

Sostanzialmente si va a frazionare ciò che è il lavoro dei Lavori Pubblici, - mentre i consiglieri delegati rimangono con le stesse deleghe - anche per il semplice fatto che c'è necessità di intervenire maggiormente su quella che è la qualità del nostro territorio e soprattutto degli interventi che andremo a concludere, anche in base al programma di legislatura e alla scadenza della legislatura stessa.

Quindi suddividere questo importante assessorato dei Lavori Pubblici non vuol dire sminuirlo ma, anzi, arricchirlo di competenze e soprattutto di professionalità, rispetto a ciò che sono anche le competenze espresse dagli assessori durante il loro mandato.

Quindi avere una maggiore attenzione sulla qualità e il decoro urbano e avere una maggiore attenzione sulla manutenzione del patrimonio e sulla realizzazione e completamento di infrastrutture, credo che sia un compimento necessario che l'amministrazione vorrà portare a compimento nella propria legislatura.

Quindi diamo il benvenuto al dottor Nicola Falleni che è, all'interno della nostra struttura, persona competente; che ha già lavorato nel nostro comune in anni scorsi. Oggi viene dal comune di Livorno; ha avuto esperienze nel comune di

Firenze. In lui riponiamo non solo la sua competenza, che già ci ha dimostrato, ma soprattutto una fiducia piena rispetto a quelli che sono anche gli obiettivi che non solo la maggioranza, ma credo tutto il Consiglio Comunale e San Vincenzo ha necessità di esprimere.

Quindi, se non ci sono altre comunicazioni, si passa al punto 3.

Punto 3 all'ordine del giorno: RATIFICA VARIAZIONI DI BILANCIO N.5/2017.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO ANTONIO

Buonasera. Allora, sostanzialmente questa variazione di bilancio riguarda un'opera pubblica, che è l'opera pubblica della Passerella di attraversamento dei binari, che con questo atto da opera pubblica diventa un contributo. Perché? Perché viene realizzata totalmente da RFI (Rete delle ferrovie).

Oltre a questo, invece che essere spalmata su tre anni viene corrisposta in un'unica soluzione. Ricordo le cifre: che da un milione e 210 mila euro della vecchia opera, si passa a 673 mila euro, tutti gli oneri inclusi, Iva inclusa, di quella opera.

Nella variazione troviamo la provenienza di questi soldi, che sono 180 mila euro per il (inc.) '17, che sono già incassati e che riguardano la sanzione Tari, una parte della sanzione Tari, comminata al Park Albatros; e 340 mila euro con l'accensione di un nuovo mutuo, per un totale di 520 mila euro da corrispondere per l'anno 2017.

Mentre per il 2018 restano 80 mila euro che andranno sempre ad essere presi da quella che è sempre una sanzione Tari; quindi per arrivare, poi, all'importo totale, che vi ho già detto.

Questa è la variazione. È molto semplice. Non è stata fatta commissione perché accordato con i capigruppo. Quindi rimetto... poi se ci sono ulteriori chiarimenti.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Bene. Si apre la discussione.

Interventi?... Nessuno.

Dichiarazione di voto?... Nessuna.

Si passa alla approvazione.

Favorevoli? Il gruppo di maggioranza San Vincenzo C'è

Contrari? Siamo San Vincenzo

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina

È una delibera immediatamente eseguibile.

Si ripete la stessa votazione, se tutti d'accordo... Stessa votazione per la immediata eseguibilità.

Favorevoli? Il gruppo di maggioranza San Vincenzo C'è

Contrari? Siamo San Vincenzo

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina

Si passa al punto 4.

Punto 4 all'ordine del giorno: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA: ADOZIONE DI MISURE ADEGUATE PER CONTRASTARE L'INQUINAMENTO AMBIENTALE, IN PARTICOLARE QUELLO PROVOCATO DAI MOZZICONI DI SIGARETTE.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Illustra il consigliere Boccini.

CONSIGLIERE BOCCINI FABIANA

Allora, premetto... Naturalmente è una mozione che appunto in qualche modo vuol portare l'amministrazione a prendere dei provvedimenti riguardo proprio l'inquinamento ambientale e, diciamo, ci siamo soffermati soprattutto sui mozziconi di sigaretta che solamente non sono un problema solo di oggi; ci sono sempre stati. Come anche, diciamo, un mio amico di San Vincenzo mi ha fatto notare.

Quindi, naturalmente, il discorso oggi è diverso perché mentre quarant'anni fa oggettivamente c'era un'attenzione anche all'ambiente diversa e ancora tante persone non sapevano i danni che i mozziconi di sigaretta, ma anche la plastica, causano all'ambiente. E oggi, diciamo, l'attenzione, un po' della (inc., salto di registrazione), diciamo che la maggior parte del mondo e le nazioni europee stanno cercando, in qualche modo, di ovviare a un problema... al problema ambientale che (inc., salto di registrazione) che è, diciamo, uno dei problemi maggiori.

Poi sarà che io ho passato... gli anni del liceo, ricordo, la mia generazione comunque è cresciuta con il problema del buco dell'ozono; quindi un'attenzione anche all'inquinamento e a delle buone pratiche che ogni cittadino dovrebbe in qualche modo fare proprie. Un bagaglio che si dovrebbe portare dietro fin da piccolo. E quindi è anche una educazione, un modo anche per, in qualche modo, spronare ad una educazione ambientale.

Passo a leggere la mozione:

"Premesso che i cestini pubblici presenti lungo le strade, le piazze cittadine e dei giardini pubblici non consentono al cittadino di poter effettuare la raccolta differenziata.

Premesso che l'obiettivo costante di aumentare la raccolta differenziata passa attraverso l'educazione e alla corretta gestione del rifiuto e che in tale ottica il comune rappresenta il primo soggetto che deve dare il buon esempio ai propri cittadini.

Premesso che è fatto notorio quali danni ambientali provochi l'abbandono di mozziconi di sigarette contenenti, ad esempio: la Nicotina, il Polonio 210, composti organici volatili tossici, gas tossici, catrame, condensato e Acetato di cellulosa, in città, sulla spiaggia ed al mare.

Premesso che il problema risulta ancora maggiore nei tratti di spiaggia libera e in prossimità di aree protette, come ad esempio il parco naturale di Rimigliano.

Considerato che il fumatore deve essere messo in grado di poter utilizzare i posacenere e i cestini, sia in città ma anche al mare, prevedendo sanzioni laddove in presenza di posacenere e cestini il fumatore non li utilizzi.

Considerato che a seguito del divieto di fumo nei locali chiusi la dispersione dei mozziconi è aumentata, anzi, si concentra nella via pubblica, all'ingresso degli esercizi pubblici.

Considerato che una campagna sanzionatoria deve essere preceduta da una adeguata campagna di sensibilizzazione e di installazione di quanto necessario per consentire al fumatore di non gettare a terra il proprio mozzicone.

Richiamati gli articoli 7/Bis e 50 del Decreto Legislativo 18/08/2000 numero 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e la Legge 689 del 24/11/1981: Norme in materia di depenalizzazione.

Il Consiglio Comunale di San Vincenzo impegna il Sindaco e la Giunta a prevedere la sostituzione dei cestini pubblici con modelli idonei che consentano ai cittadini di poter differenziare il conferimento dei propri rifiuti.

A prevedere l'installazione di cartelloni informativi agli ingressi delle spiagge libere, dove provvedere ad una distribuzione gratuita di posaceneri o bio-contenitori da portare sul mare.

Di adottare il provvedimento amministrativo più idoneo con cui prevedere – ai sensi del combinato disposto degli articoli 107 Decreto Legislativo 267/2000 e 192 del Decreto Legislativo 152/2006 - il divieto di disperdere pacchetti o mozziconi di sigarette su strade, marciapiedi, bordi di essi e suolo pubblico.

Il divieto di svuotare i posaceneri dalle auto o da ogni altro mezzo sul suolo pubblico.

L'obbligo per tutti i titolari delle attività per la somministrazione di alimenti o bevande, bar e ristoranti, uffici postali, banche, distributori attività artigianali del settore alimentare di dotarsi, durante l'orario di apertura, di adeguati posaceneri da collocare all'esterno del proprio esercizio, provvedendo costantemente prima della chiusura serale notturna alla rimozione di quanto negli stessi contenuto. Così come di quanto lasciato a terra dagli avventori e/o passanti nell'area antistante e prossima al proprio esercizio commerciale.

L'invito ai titolari delle altre attività economiche non coinvolte direttamente dal precedente punto, di dotarsi di appositi portaceneri e di provvedere costantemente, prima della chiusura serale notturna, alla rimozione di quanto negli stessi contenuto; così come di quanto lasciato a terra dagli avventori e/o passanti nell'area antistante e prossima al proprio esercizio commerciale.

L'applicazione - in caso di inosservanza a quanto contenuto nella emananda ordinanza ai sensi del combinato disposto agli articoli 7/Bis del Decreto Legislativo numero 267/2000; articolo 16 della Legge 689/1981 - della sanzione amministrativa pecuniaria dal minimo di euro 25 al massimo di euro 500, con il pagamento in misura ridotta pari ad euro 50.

L'entrata in vigore dell'ordinanza di cui sopra, decorso il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, avendo cura di dare adeguata informativa alla cittadinanza tutta e in particolare ai titolari delle attività commerciali, anche attraverso le associazioni di categoria, oltre ai normali mezzi di pubblicazione degli atti amministrativi.

Verificare la rispondenza alle finalità di cui alla presente mozione dei regolamenti comunali interessati ed eventualmente apportare le modifiche necessarie per renderli conformi.

A titolo di esempio, non esaustivo, verificare se il regolamento degli arenili impone ai titolari degli stabilimenti balneari l'installazione in ogni ombrellone di posaceneri; e, in caso negativo, prevedere una tale prescrizione.”

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Risponde l'assessore alla qualità e al decoro urbano, assessore Malfatti.

ASSESSORE Malfatti Elisa

Noi siamo d'accordo con le premesse che avete fatto. Avevamo già anche avviato un'analisi del problema con la individuazione di possibili soluzioni iniziali.

Concordiamo anche con le considerazioni. Non possiamo, però, votare a favore degli impegni, come suggeriti, per i seguenti motivi:

- I cestini della zona pedonale sono già stati ordinati perché, come sapete, sono da sostituire e prevedono già uno spazio per le sigarette. A dire il vero anche quelli attuali, sebbene siano da sostituire, rispondevano a queste esigenze.

Nonostante ciò, questo non può essere previsto per la totalità dei cestini pubblici, in quanto riteniamo che debbano essere valutate le giuste distanze tra l'uno e l'altro, anche in considerazione dell'affluenza e del tipo di attività presenti nelle varie aree.

Quindi inserire generalmente, prenderci l'impegno in generale di prevedere lo spazio per i mozziconi di sigaretta in tutti i cestini pubblici, secondo noi non è fattibile o, quantomeno, non positivo.

Tra l'altro, comunque in passato erano già state portate avanti delle iniziative; c'erano per esempio, questi porta-mozziconi che l'amministrazione aveva realizzato e dato gratuitamente, fatti in plastica riciclata. Quindi l'interesse verso questo problema c'era in passato e c'è tuttora.

Giustissimo, a nostro avviso, il suggerimento sulla cartellonistica, sulla necessità di installare posacenere sul mare e nei parchi. Occorre però capire quali siano i luoghi più opportuni per i cartelli e quali le tipologie di posacenere da acquistare.

Nella fase di ricerca di questo prodotto, ne abbiamo trovati alcuni simpatici e funzionali. Ora un paio... ne ho portato qui delle copie, poi ve le faccio vedere.

Ma siamo in attesa comunque di ricevere i preventivi.

I cartelli potrebbero essere apposti presso i posacenere piuttosto che presso gli ingressi; è da valutare.

Per quanto riguarda, invece, il provvedimento amministrativo, indicato nel Decreto ambiente, il 152 del 2006 che voi avete citato, corrisponde, però, a 100 euro. Non è quindi possibile ridurlo a 50.

È giustamente opportuno – come da vostra mozione – che le sanzioni vengano precedute, accompagnate e seguite da una costante e puntuale campagna di informazione in merito.

Per quanto riguarda la richiesta di obbligare tutti i titolari di attività ad acquistare posacenere da posizionare al di fuori del proprio esercizio, riteniamo che una distesa di posacenere a distanza ravvicinata sia antiestetico e anche inutile. Occorrerebbe quindi prevedere dove richiederli o fornirli, considerando anche il posizionamento dei cestini dei rifiuti pubblici dotati di posacenere in modo da addivenire ad una giusta distanza tra l'uno e l'altro. Quindi se c'è un esercizio pubblico che proprio di fronte ha posizionato un cestino con lo spazio per i posacenere, allora è inutile che a un metro di distanza ce ne sia un altro.

Ovviamente bisogna anche considerare il tipo di attività svolta perché è ovvio che dove ci sono esercizi pubblici, negli spazi dove le persone passano una certa quantità di tempo, è maggiore la necessità di un posacenere rispetto a un negozio di abbigliamento, ad esempio.

Riteniamo giusto anche coinvolgere gli stabilimenti balneari in questo progetto. In passato erano stati forniti di una cosa analoga, posta su una specie di palo che loro posizionavano all'interno degli stabilimenti. Poi, nel tempo, sono ovviamente spariti e non sono stati sostituiti.

Valutiamo anche la opportunità di inserirlo all'interno del regolamento degli

arenili. Non è detto che il modo più opportuno sia quello di dotare ogni ombrellone di un posacenere. Bisogna vedere se ci sono altri progetti, magari, che possono essere carini. Quindi dei punti di raccolta come quelli che adesso - magari più tardi, quando abbiamo finito - vi farò vedere. Quindi il tipo di richiesta eventualmente da inserire va valutato.

Tutto ciò premesso, proponiamo una modifica della mozione, in cui viene richiesto l'impegno del Sindaco e della Giunta a pianificare e sviluppare un progetto che affronti il problema dell'inquinamento ambientale da mozziconi di sigaretta attraverso l'informazione all'utente; l'eventuale modifica dei regolamenti, se necessari all'acquisto di cestini appositi e di sistemi per la raccolta di mozziconi sui parchi e nelle spiagge, e l'applicazione delle sanzioni previste per legge.

Un progetto, quindi, che affronti il problema da più punti di vista e che punti, quindi, se non alla sua risoluzione, quantomeno a una forte attenuazione del danno ambientale provocato dall'abbandono di questa particolare tipologia di rifiuto.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Interventi?...Consigliere Boccini?... Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO ANTONIO

No; francamente anche a me, ecco, rispetto alla mozione, dispiace, come si dice, buttare via il bambino con l'acqua sporca. Quindi (inc., salto di registrazione), Malfatti, o accolte.

Anche perché io credo che l'educazione debba precedere sempre ciò che è il rimedio. Anche perché senza la prima, il secondo non sarà mai sufficiente. Saremmo sempre a rincorrere quello che è il problema.

Mi piace anche riportare un esempio pratico. A San Vincenzo c'è il parco Baden Powell; non so se lo conoscete. È su, al paese nuovo. È un parco piccolissimo; è poche centinaia di metri. Ci sono 11 cestini in quel parco. Puntualmente ci sono sempre cartacce, bottiglie e lattine abbandonate sui tavoli da chi va lì a fare merenda. Quando basterebbe, chiaramente, allungare il braccio... con 11 cestini in una quantità di spazio come quella, è semplicissimo essere puliti e ordinati.

Quindi, ecco, penso che una educazione sia basilare nella lotta contro l'inquinamento. Anche sulla scorta di quello che è già stato fatto nel comune di San Vincenzo, che non ha mai preso sottogamba questo argomento. Ricordo anche i pannelli informativi che ci sono su tutte le spiagge libere, all'accesso di ogni spiaggia; o anche il progetto Go Green, che è stato portato nelle scuole e negli uffici. Che è un progetto di riciclo anche di ciò che viene buttato via.

Quindi, ecco, sulla scorta di questo, preferirei che la mozione da voi presentata con le modifiche che ha proposto l'assessore Malfatti, avesse un tono un pochino più verso l'educazione.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi?... Consigliere Boccini?

CONSIGLIERE BOCCINI FABIANA

Sì; nel senso, va bene anche, diciamo... Condivido anche le modifiche proposte dall'assessore. Qui naturalmente la mozione voleva essere anche un po'

provocatoria. Perché non è che nessuno qui dice che il comune di San Vincenzo non ha mai fatto niente o l'amministrazione... i famosi portacenere ce li ho anche io.

Quindi il problema, sono d'accordo con l'assessore Russo, rimane quello dell'educazione. Questa educazione civica che molti non sanno che cosa è. Quindi oltre al mozzicone anche il lasciare i sacchi dei rifiuti nei cestini dove non dovrebbero essere lasciati; oppure in pieno centro, o sul Corso, sotto la vetrina di un negozio. Quindi con questo sono d'accordo.

Io da questo punto di vista penso, anche col mio capogruppo, siamo d'accordo nel fare le modifiche e mi auspico che il prossimo anno ci siano questi cartelli informativi sul discorso poi di trovare delle misure idonee che siano anche esteticamente carine. Quello è giusto e deve essere così. Infatti, qui non si dava nessun suggerimento proprio perché si lascia poi, diciamo, a uno studio successivo prevedere quali siano le soluzioni migliori.

Sicuramente nelle spiagge libere, e mi preme il parco di Rimigliano, ma anche le spiagge libere che abbiamo qui a San Vincenzo, insomma, tutti noi... io sono una fumatrice, però raccolgo le mie cicchine e le butto via. Quindi mi dà fastidio, tutte le volte, andare in una spiaggia libera e vedere tanti mozziconi di sigaretta, soprattutto in aree protette.

Quindi cerchiamo anche, un po', attraverso una campagna informativa - che, naturalmente, dove c'è l'indicazione di una sanzione - di vedere se riusciamo ad educare un po' le persone che frequentano le spiagge a evitare di lasciare questi mozziconi di sigaretta, oltre poi anche a cartacce o a cose varie.

Per cui, insomma, approviamo le modifiche alla mozione e, quindi, da questo punto di vista ci troviamo d'accordo.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi?... Io, sostenendo un po' quelle che sono le premesse - anche se in questa mozione ci sono, ed essendomi confrontato anche con gli assessori di riferimento, al di là dell'approvazione o no della mozione, che è un richiamo e un sollecito, e questo anche da fumatore - mi sento partecipe e responsabile a questa situazione che sta veramente alla educazione delle persone. Che, chi vuole, in qualche modo non c'è lo ha ordinato il dottore di fumare.

Quindi come si compra un pacchetto di sigarette si potrebbe anche comprare - li vendono al tabacchino per 50 centesimi - anche i raccoglitori di mozziconi e poi eventualmente vuotarli in appositi cestini. Come è normale che sia, come in tutto il resto d'Europa, io quando vado in Svizzera e in Germania, dove effettivamente se butti una cicca in terra le sanzioni sono ancora maggiori rispetto a queste; trovi però anche un servizio da parte degli esercenti, ma soprattutto dell servizio pubblico, della possibilità di raccolta.

Ora, arrivare ad obbligare gli esercizi pubblici e i commercianti di questo, mi sembra un po' esagerato. Però, visto che nelle comunicazioni ho detto che si parla di decoro urbano e di una valorizzazione del... io mi prendo l'impegno, come dire, a fare un'ordinanza a firma mia, proprio riguardo al decoro urbano; ma anche nel rispetto dei fatti che sono successi di deturpazione di quello che è un patrimonio pubblico e rispetto a quello che, anche con la spazzatura e tutto il resto si può fare o col non rispetto di ciò che è l'ambiente altrui.

Quindi, io inviterei il gruppo di Assemblea Sanvincenzina a ritirare la mozione. Prendermi l'impegno, anzi, delegandolo anche all'assessore Malfatti, ma anche eventualmente con la presenza mia, e riconvocare una commissione, o sennò

addirittura proprio una riunione rispetto a ciò che potrebbe essere una ordinanza sul decoro urbano e a quello che riguarda anche le eventuali sanzioni o aspetti che riguarda la tutela del patrimonio e del decoro urbano, ed emettere una ordinanza, come dire, sancita a firma del Sindaco del Consiglio Comunale rispetto a quelli che sono anche gli indirizzi proposti dalla mozione.
Consigliere Riccucci?

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Mi sembra...

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Di balneare, Cosimi, ci sei te e basta. Perché a vedere le foto che hai pubblicato su... ho detto: buon per te che ti sei passato un'estate all'Isola d'Elba e noi qui a farci un cesto così per mantenere e tutelare San Vincenzo.

Quindi cerca di avere – te l'ho detto già più volte – un rispetto per la sede in cui sei. No, no; ora risponde lui. Poi...

Ora parla il consigliere Riccucci che ha chiesto la parola.

Però ti invito a mantenere un comportamento adeguato alla sede in cui sei. Perché qui non sei né a spasso né tantomeno al bar. È già due o tre volte che qui sconcugni, che fai versacci. Allora mantieni un comportamento decoroso al ruolo che hai perché, sennò, come ti ho già detto qualche volta, mi fai arrabbiare su questa cosa.

Per rispetto della gente che ci sta ascoltando, ma soprattutto per rispetto di tutti i colleghi che sono qui a sedere; è chiaro!? E non te lo dico più.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

E buttami fuori!

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Io non ti butto fuori; per l'amor di Dio. Dovresti andare fuori da te se tu avessi un po' di intelligenza.

[Voce fuori campo]

Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Prendo spunto da quanto detto dal Sindaco e rilancio anche. Nel senso che andrei comunque ad approvare questa mozione, magari con l'intento di andare in commissione per valutare anche l'ordinanza o qualcosa... o quel progetto di cui si parlava anche con Serena; per valutare sia le modifiche, sia il progetto, sia una eventuale ordinanza.

Quindi cambiare poi il dispositivo, l'impegno della mozione per arrivare tutti insieme in una commissione a valutare il problema, a studiarlo ed eventualmente anche all'ordinanza di cui parlava il Sindaco, insomma.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Per modificare il dispositivo della mozione si devono riunire i capigruppo con l'assessore di riferimento.

Quindi si sospende il Consiglio Comunale. Riunione dei capigruppo con

l'assessore Malfatti.

[La registrazione viene sospesa al minuto 31:22]

[riprende la registrazione al minuto 37:12]

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Bene. Chiusa la riunione dei capigruppo. Relazona...? Il consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Sì. Relazono io, visto che ho scritto e magari si legge male, vista la fretta. Quindi, rimaste invariate le premesse, il Consiglio Comunale di San Vincenzo impegna il Sindaco e la Giunta a convocare una apposita commissione in cui valutare la creazione di un progetto che affronti il problema dell'inquinamento ambientale da mozziconi di sigaretta attraverso l'informazione all'utente, l'eventuale modifica dei regolamenti e l'acquisto di appositi cestini e di sistemi per la raccolta dei mozziconi in parchi e sulle spiagge, e l'applicazione delle sanzioni di legge; e per valutare una eventuale ordinanza sul decoro urbano e sulla protezione del patrimonio pubblico.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Bene. Dichiarazioni di voto?... Quindi dichiarazione di voto da parte di Assemblea Sanvincenzina favorevole. Consigliere Cosimi?

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Voto a favore di questa mozione; seppur una mozione intelligente in questa maniera sia riuscita a mettere in difficoltà una maggioranza che, probabilmente, ha dei problemi tecnici, viste le ragioni del Sindaco a una mia battuta, che forse, invece, è l'evidenza di un governo balneare.

Un governo balneare che riesce a mettersi in difficoltà anche solo nelle dichiarazioni degli assessori che sono stati in controtendenza rispetto a quello che ha dichiarato il Sindaco, perché sia l'assessore Malfatti che l'assessore Russo, che hanno detto di votare la mozione con delle modifiche giuste; poi il Sindaco ha fatto una dichiarazione completamente diversa, di cambiare completamente.

Io voto a favore perché ero d'accordo comunque a intervenire in questo senso.

E il secondo atto del giorno, dopo la spartizione dell'assessorato ai Lavori Pubblici per la prima volta a San Vincenzo, che viene spartito in maniera un po' strana. Ancora l'assessorato alla guerra diviso a quello della difesa.

Quindi io voto a favore e mi aspetto, da ora in poi, visto che è la seconda volta nel giro di un mese e mezzo che il Sindaco interviene in maniera completamente fuori luogo. L'altra volta rispetto a Riccucci; stavolta rispetto a me.

Ogni tanto torna fuori, ecco. Magari si riesca ad amministrare meglio rispetto a fare soltanto i burattini, come eventi estivi. Grazie.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Leggo un po' di confusione nell'intervento di Cosimi.

Io devo dire che, al di là di tutto, non sono andato in controtendenza degli assessori ma, anzi, rispetto a una mozione, il fatto di una ordinanza del Sindaco

che sia rafforzativa agli obiettivi che proponeva anche la mozione. Quindi questo è il dato di fatto. Avrei rafforzato con la proposta che ho fatto, non solo la mozione; dove poi, addirittura si è trovato anche, come dire, non solo un accordo ma un incentivo in più a lavorare su una ordinanza che in qualche modo obbliga a una tutela dell'ambiente e al decoro urbano maggiore.

Quindi credo che questo lavoro qui sia stato fatto in sinergia perché obiettivo della maggioranza.

Quindi, al di là di tutto, non leggo nelle parole di Cosimi e - onestamente lo capisco, perché insomma, è un po' lontano da quelle che sono le vicende sanvincenzine -e soprattutto la situazione che viene a San Vincenzo vissuta giorno per giorno; però al di là di tutto, non solo è stato uno stimolo questo riconosciuto alla mozione di Assemblea Sanvincenzina, ma il fatto di una ordinanza avrebbe rafforzato ciò.

Il fatto che si approvi la mozione e che si vada verso una ordinanza, vuol dire di aver raggiunto un obiettivo comune che dovrebbe rispecchiare non solo il buon andamento del Consiglio Comunale; ma di questo Cosimi difficilmente può capire.

L'altro...

[Voce fuori campo]

L'altro... Guarda, io sto sul mare a tre scalini. Non è quello il problema. Lo vivo fortunatamente tutti i giorni. Ma non è questo il problema.

Non è col fatto di essere abbronzati o no che siamo più intelligenti; o soprattutto si può amministrare bene o meglio il comune.

Al di là di questo, io ti ho richiamato solamente rispetto a un decoro che il Consiglio Comunale deve avere e allo stesso tempo il rispetto verso i tuoi colleghi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Per primo il Sindaco...

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

No; la parola, scusa...

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Per primo il Sindaco deve rispettare il Consiglio Comunale. Il Sindaco con la terza media di Stato, che non sa amministrare e nemmeno gestire un Consiglio Comunale. È già due anni che va avanti questa storia e non tre. Basta. La vita personale ognuno la tenga per i cavoli suoi. Perché sennò ci sarebbe da raccontare che il Sindaco fuma, beve e fa altre cose. E basta... Dorme agli incontri istituzionali. Parliamo della vita privata?... Basta allora.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Se parli della vita privata dimmi: dormo agli incontri istituzionali. Portami un riferimento. Fumo, bevo e... ?

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

E...?

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

E...?

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

E...? Ma portiamo le foto anche, magari in Consiglio Comunale, a volte ti sei addormentato? Basta, su. La vita personale sta fuori dalla politica. Se si parla di politica, si parla di politica. Non di vita personale. Perché sennò sei il primo a rimmetterci.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Mah, senti, Luca, abbi pazienza. Io credo che la politica abbia alti valori e soprattutto quando siamo qui all'interno ci siano dei rispetti che sono dovuti reciprocamente.

[Voce fuori campo]

Allora, io non ho mai mancato di rispetto a ciò che è il ruolo del Consiglio Comunale, e tantomeno a te.

[Voce fuori campo]

Quando te, tutte le volte sbeffeggi il lavoro che fanno altri consiglieri, o ti atteggi in maniera non consona a questo Consiglio, io ti richiamo, e ho il dovere... Ma non voglio fare battibecchi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Ma è assolutamente falso. L'altra volta con Paolo hai usato un atteggiamento assolutamente non consono.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Riccucci, se mi dà conferma di questo, per favore?... Mi dà conferma di questo?... La chiamo in causa, almeno così si chiarisce.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Ora lascerei... Anche a me non è piaciuto l'atteggiamento nell'altro Consiglio. Però mi sembra che stiamo uscendo proprio dal tema della mozione. E vorrei, insomma, ritornarci, ecco.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Ti ringrazio rispetto a questo. Però mi piacerebbe sapere se mi sono... Cioè, se il Consiglio Comunale ha necessità di avere delle regole, queste io sono obbligato a doverle interpretare. Al di là del Sindaco, come Presidente del Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Penso che lui si riferisse ai toni che anche secondo me sono stati sbagliati in un certo momento. Capita a tutti di scaldarsi. Per le regole, ora nell'ultimo Consiglio, no, mi sfugge Luca, scusami.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Ora, onestamente, io...

[Voce fuori campo]

Quindi... Sì, ora a parte questo, allora, ve lo dico una volta per tutte. Allora vicende personali o no, al di là di questo, qui io faccio il Sindaco eletto dai cittadini; te fai il consigliere comunale Luca Cosimi, eletto dai cittadini. Allora, quando si parla e si discute ci si attiene intanto all'argomento in discussione e al rispetto reciproco.

Lo sbeffeggiare continuamente quando uno parla non dà, come dire, un valore aggiunto a quello che si vuole interpretare o a quello che si vuole dire. Secondo me dà un brutto aspetto di ciò che potrebbe essere una discussione concreta nel Consiglio Comunale. Dimostrazione ne è che, al di là di tutto, si va a votare una mozione all'unanimità nel rispetto reciproco di quelle che sono le posizioni di una maggioranza e di una minoranza. Questo io chiedo al Consiglio Comunale.

E mi dà noia a volte il tuo atteggiamento sbeffeggiante, e questo, ti ripeto, tuo atteggiamento sbeffeggiante dà noia a me personalmente; mi dà noia. Perché è, come dire, come se si fosse al bar; e qui non siamo al bar.

Non l'ho visto in nessun Consiglio Comunale, in nessun assetto istituzionale i comportamenti che a volte hai te. Io ti richiamo solamente a questo qui; né di più né di meno. Poi a volte mi posso scaldare anche un po' di più; ma credo che stia anche nella logica delle cose. Siamo fatti di ciccia, siamo persone...

Allora mi piacerebbe avere un rapporto all'interno del Consiglio Comunale di rispetto reciproco rispetto a quelle che sono le posizioni, e stare alle discussioni che ci sono. Poi, burattini, quello e quell'altro... si possono usare anche questi termini qui; ci stanno nel gioco. Ma non credo che siano...

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Scusa, (inc., voci sovrapposte).

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Ma mi fai finire, per favore?

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

E parla; (inc., voci sovrapposte) e falla finita. È andato oltre; oltre!

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

No, no, no... Non credo che sia...

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

In tre anni è oltre. E i cittadini di San Vincenzo si sono rotti; non il singolo consigliere (inc., voci sovrapposte).

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Guarda, questo lo valuteranno i cittadini alla scadenza del mandato.

[Voce fuori campo]

Guarda, io fortunatamente un lavoro ce l'ho. Quindi vado a casa con la speranza di aver lasciato in questi cinque anni una buona traccia per San Vincenzo e di averlo fatto crescere; vederlo crescere, per quello che è stato possibile da parte mia e soprattutto di tutta la squadra che insieme a me ha lavorato per San Vincenzo.

Ma non è questo. Io quello che sto chiedendo a te è di avere un rispetto reciproco fra quelli che sono i ruoli, e soprattutto stando qui in un modo tranquillo, esponendo le proprie opinioni che hai. Non vado al di là; sto facendo quello che deve fare il Presidente del Consiglio comunale. Quindi io questo ti ho chiesto.

Poi ci si trova a parlare fuori e si può discutere di eventuali comportamenti; c'è stata anche una discussione fra me e te su Facebook... Sono il primo io, eh, poi a rinnegarle queste cose qui perché mi dispiace; ma a volte mi parte il ditino perché, insomma, anche io qualche volta sono fatto di ciccia; no?, e ragiono, penso, e quindi quello che mi pare di esprimere lo faccio.

Lo faccio con convinzione e anche con giusta causa, a volte.

Al di là di questo, però, guarda, il titolo di studio... io sono d'accordo con te, forse te sarai molto più intelligente di me e io un po' meno. Però ti posso garantire che nelle mie esperienze di vita ho vissuto San Vincenzo molto, ma molto più di te. Questo non lo dico perché sono più bravo, eh! E non voglio essere... Forse, sicuramente, se tu facessi il Sindaco domani sarai anche più bravo di me.

Però, credimi, non conta se sei laureato alla Bocconi o a Pisa, o a Firenze, o a Milano o se sei uno che ha la terza media o se hai il diploma. Conta quanto prendi con impegno il tuo ruolo e soprattutto quello che sai apportare nel tenere una squadra dove c'è chi vale di più, chi vale di meno, ma soprattutto lo fai con uno spirito di sacrificio e volontà di fare del bene a ciò che è il ruolo che hai.

In questa cosa qui io faccio il Sindaco e penso di farlo per San Vincenzo.

Poi, se è un mio discredito avere la terza media... bene; ce l'ho; ne sono orgoglioso perché, forse, la scuola di vita e vivere nell'associazionismo sanvincenzino e aver vissuto le varie realtà di San Vincenzo e tutti gli aspetti mi hanno fatto molto più crescere di te rispetto a certe situazioni studiate sul libro. Ma sono convinto che la cultura tua sia molto più alta della mia.

Io sono convinto, guarda, e lo posso dire, che secondo me, in questo momento qui mi aiuta molto di più aver vissuto la vita di San Vincenzo in tutto e per tutto nell'associazionismo, nei ruoli dello sport; nei ruoli anche dell'ambiente politico sanvincenzino, che è stata per me una scuola fondamentale, e lo dico, veramente, guarda, con convinzione: mi ha cresciuto totalmente.

Non sicuramente di prendere una laurea e di fregiarmi del ruolo di dottore, ma posso garantirti che mi ha fatto crescere fino ad arrivare a questo livello e avere anche un consenso dei cittadini, perché penso di aver fatto sempre qualcosa in più per San Vincenzo, avendo messo la mia persona a disposizione di questo; né di più, né di meno.

Mi dispiace il fatto che i titoli sicuramente non portano pregio in questo senso, ma credo che a noi ci interessi – tutti, dal primo all'ultimo – mettersi a disposizione di un obiettivo che è quello di fare al meglio ciò che serve per San Vincenzo. Io mi sono messo a disposizione per questo; ho ottenuto il consenso, bene o male, ma non l'ho fatto certamente facendo valere titoli o situazioni di questo genere perché poi, come dire, le situazioni si vivono sul campo e io sul campo ho messo me stesso e penso di avere fatto quello che potevo e cercherò di fare il meglio da qui al compimento della mia legislatura. Poi saranno i cittadini a giudicare e, onestamente, più scuola di quella e, forse, esame più grosso di questo non esiste, almeno per me oggi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Sarò onorato di firmare la bibliografia del Sindaco; molto interessante.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Non farò mai un libro, te lo posso garantire.

Quindi si passa alla votazione della mozione, tornando all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. E mi scuso io per questa escursione, al di là dell'ordine del giorno, ma serviva anche un po' per, come dire, riportare il Consiglio Comunale al suo vero ruolo.

Quindi mozione presentata al gruppo consiliare Assemblea Sanvincenzina, al punto 4):
MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA: ADOZIONE DI MISURE ADEGUATE PER CONTRASTARE L'INQUINAMENTO AMBIENTALE, IN PARTICOLARE QUELLO PROVOCATO DAI MOZZICONI DI SIGARETTE.

Favorevoli?	Tutti
Contrari?	Nessuno
Astenuti?	Nessuno

Approvata all'unanimità di voti dei 12 consiglieri presenti e votanti.

Si passa al punto 5).

Punto 5 all'ordine del giorno: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA: PARCHEGGI A PAGAMENTO LATO MONTE VIA DELLA PRINCIPESSA - PARCO DI RIMIGLIANO.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Passo subito alla lettura della mozione.

“Considerando il problema relativo alle strisce blu ancora presenti lato monte di via della Principessa, anche nei tratti in cui non dovrebbero esserci secondo l’ordinanza numero 94 del 9 giugno 2017.

Considerando che già in una precedente interrogazione avevano fatto presente le irregolarità riguardo ai tratti a pagamento.

Considerando che ancora oggi gli automobilisti si trovano a corrispondere un ticket orario che non sarebbe dovuto.

Il Consiglio Comunale di San Vincenzo impegna il Sindaco e la Giunta a verificare se ci sono responsabilità tecniche per il mancato adeguamento della segnaletica rispetto all’ordinanza ed eventuali danni economici e di immagine per la pubblica amministrazione, per l’incresciosa situazione e la necessità di adeguare la segnaletica vigente a quanto previsto dall’ordinanza, la 94 del 2017.

Se vi siano state azioni disciplinari relative alla questione o se ve ne saranno a carico dei responsabili, se individuati.

A mettere in regola gli stalli di via della Principessa, secondo l’ordinanza 94 del 2017; a quantificare la cifra incamerata nei tratti non individuati a pagamento, anche se solo approssimativa, basandosi su 80 stalli e una media giornaliera di 8 euro giornalieri.

Fino ad oggi impegnandosi a destinare la cifra risultante e a riattrezzare ed adeguare i parchi-giochi che recentemente sono stati oggetto di atti vandalici”.

Ovviamente si tratta di una proposta, ma siamo aperti anche ad altri finali.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO ANTONIO

Sì. Come primo intervento sarò anche molto lapidario.

La Giunta ha deliberato l’atto di indirizzo per mettere a pagamento i parcheggi in via della Principessa. A quello è seguito l’ordinanza che si cita anche qui nella mozione, la numero 94, e all’ordinanza poi è stato dato atto. Quindi la ditta SIS ha provveduto a installare la segnaletica che, a quanto ci risulta, in un primo momento avevamo sbagliato a fare le strisce. Per cui sono stati richiamati e le strisce sono state modificate.

Nel tempo che le strisce sono state modificate, per quanto mi risulta a me, sono stati anche coperti i parcometri. Quindi ad oggi noi non abbiamo nessuna richiesta di risarcimento da nessun utente, da nessun automobilista che ha parcheggiato nel parco di Rimigliano. Per cui, alla luce di questo, crediamo che la mozione non sia accoglibile.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Interventi?... Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Come ho dichiarato nella precedente sessione, io sono stato pienamente d'accordo nel mettere, nell'aver fatto mettere a pagamento il lato monte, perché anche vedendo altre realtà turistiche, la cifra più o meno è la stessa, ecco. Per andare in una spiaggia, 8 euro al giorno è una cosa normale. 4 euro o 3 euro e 50 mezza giornata, così come andare in una città d'arte.

Sicuramente questo permetterà al comune di San Vincenzo di avere degli introiti che, poi, magari, se ci può dare successivamente comunicazione l'assessore Russo rispetto a quanto, a fine settembre, quando è stato incassato.

Nello stesso tempo, però, se ci sono delle cose in sospeso o qualcosa che può essere migliorato, che venga fatto nel prossimo futuro. Anche perché ricordo che quando proposi una mozione al riguardo, ormai circa due anni fa, mi venne risposto che prima doveva essere adeguata la strada.

Sono d'accordo che sia stato fatto invece d'urgenza questo provvedimento; però se ci sono delle necessità per rendere al meglio, diciamo, le infrastrutture, che venga fatto. Grazie.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi?... Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Capisco la difficoltà anche di Antonio a rispondere. Però mi sembra che siano usciti anche ultimamente sui giornali un paio di articoli piuttosto esplicativi in cui si diceva chiaramente che qualcosa che non va nelle strisce, ancora oggi, c'è.

Quindi rimandare tutto alla ditta che ha messo tutto a posto, credo che sia troppo lapidario, ecco. Quantomeno bisogna, almeno prendere atto che qualcosa che non torna rispetto a quanto scritto sulle carte c'è e c'è oggi.

Se poi volete negare la mozione... capisco; capisco che bisogna negare l'innegabile. Però, insomma, mi sembra che anche il cronista del Tirreno sia molto serio e che per due volte sia uscito ultimamente, insomma, qualcuno sarà andato a controllare cioè, controllare ufficialmente intendo.

Credo che non, la risposta... va bene, non è una interrogazione, ma sia del tutto insufficiente.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi?... Consigliere Boccini.

CONSIGLIERE BOCCINI FABIANA

Risulta che ancora ci siano dei parcheggi a pagamento dove non dovrebbero esserci, se uno fa la Principessa. Nel senso, la mozione chiede proprio di verificare questo. Quindi, se poi l'assessore è certo e ha la sicurezza che questo non sia... qui è proprio una richiesta di fare questa verifica, perché a tutt'oggi si passa dalla Principessa – ci sono anche delle foto che sono uscite – che dimostrano che in realtà ci sono delle linee blu dove non ci dovrebbero essere.

Quindi è... al di là poi di approvare o non approvare la mozione, comunque si

invita veramente l'amministrazione a fare delle verifiche. Per aver pagato nello week-end dell'1 e 2 giugno, anche se non avrebbe dovuto pagare. Ma nel caso lo facesse comunque...

Comunque è anche, diciamo, un po' disonesto anche e comunque sapere che alcune persone per senso di dovere civico e rispetto delle regole hanno pagato anche quando non avrebbero dovuto pagare. Hanno pagato, magari anche per quelli che non pagano.

Però, insomma, io voglio pagare un parcheggio quando lo devo pagare. Quindi se vedo una striscia blu, lo pago, perché per me vuol dire pagare; perché altrimenti rischio la multa.

Però siamo in una situazione in cui le persone stanno pagando in alcuni tratti e non dovrebbero pagare. Se poi l'assessore è così sicuro che la ditta ha risistemato, come avrebbe dovuto, secondo quanto scritto nell'ordinanza, su questo allora noi ci affidiamo alle parole. Però, ecco, la ditta probabilmente non ha fatto un buon lavoro; come non ha fatto un buon lavoro sulla Principessa. Non so se è la stessa? Ancora oggi stanno riaffiorando le... È la stessa?... Ah, no, non è la stessa!

Quindi evidentemente, però anche lì, adesso, passando sul discorso della pista ciclabile, sta un po' riaffiorando, che anche lì adesso non si capisce tanto bene... Insomma, è una situazione un po' ibrida. Per cui adesso, rispetto a qualche mese fa, - effettivamente, passando - sembra quasi che magicamente sia tornata la pista ciclabile sulla Principessa.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Al di là di tutto, il consigliere Boccini richiamava a una verifica immediata. Allora, ad oggi, come diceva poi l'assessore Russo, è il fatto che una scelta fatta – oltretutto, come dire, condivisa anche da una parte dell'opposizione – viene fatta l'ordinanza, oltretutto non dal Sindaco, ma dagli uffici preposti; viene dato mandato a una ditta di eseguirli. Viene fatto il controllo. Ora è vero, poi, una volta chiamati in causa sta anche a noi effettuare un controllo in questo senso.

Sollecitato ad oggi ci risulta che, come dire, la situazione sia quasi a posto a questo punto; perché se sollecitati a questa cosa sarà nostro interesse fare una ulteriore verifica. Però né di più, né di meno. Non è che il Sindaco, o gli assessori, o la Giunta vanno a verificare ciò che viene dato come mandato a ciò che gli uffici preposti devono eseguire.

Se c'è da fare un ulteriore accertamento, lo faremo. Sicuramente non è nello spirito dell'amministrazione comunale, tantomeno della Giunta e degli assessori e del Sindaco, andare a (inc., parola male scandita) la gente, facendo strisce non consone.

Noi abbiamo dato il rispetto di quelli che devono essere i parcheggi di pertinenza a pagamento rispetto a quelle percentuali che la legge prevede che devono essere liberi. Questo è stato il mandato che è stato dato agli uffici per fare poi l'ordinanza e con quello noi ci siamo mossi.

Al di là di questo, stava agli uffici ottemperare al fatto del controllo; quelli preposti, che vanno dall'ufficio tecnico, alla Polizia municipale, o per quelli che sono stati di competenza dei controlli fatti. Sarà nostro impegno eventualmente accertare che ad oggi sia tutto a posto, anche se ormai siamo a scadenza e, onestamente...

Almeno, sulla (inc., parola male scandita) ci risulta che sia tutto a posto; mentre manca qualcosa che... questo, però, consigliere Boccini, ripeto, diventa difficile

se è tutto okay. Noi diamo degli indirizzi e gli indirizzi vengono eseguiti dagli uffici e poi dati a ditte dove dovrebbe essere controllato il lavoro fatto. Se c'è da intervenire dobbiamo intervenire su chi ha mancato rispettivamente a questo. Però ad oggi non ci risulta nessuna contestazione rispetto a ciò. Quindi non è che poi ci muoviamo perché c'è contestazione. C'è stata qualche segnalazione. Però ci siamo mossi nel sollecitare un controllo da parte degli uffici competenti. Dichiarazioni di voto?...

CONSIGLIERE BOCCINI FABIANA

Sì; nel senso che la mozione chiede proprio di fare queste verifiche; quindi anche di verificare... c'è scritto anche se gli organi, chi avrebbe dovuto controllare, hanno controllato bene e tutto il resto. Quindi è una richiesta che proprio vuole mettere e fare chiarezza sulla situazione e avere la sicurezza che tutto sia stato fatto come doveva essere fatto, secondo l'ordinanza.

Qui non stiamo mettendo in discussione il fatto di aver messo a pagamento il lato monte della Principessa. Qui è voler chiarire se, secondo l'ordinanza, la ditta che ha dovuto fare ha fatto tutto come doveva essere fatto perché attualmente così non è.

Quindi era solo una precisazione.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Dichiarazioni di voto?... Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO ANTONIO

Sfrutto lo spazio della dichiarazione di voto. La ditta – io l'ho dichiarato – all'inizio aveva sbagliato nella esecuzione dell'ordinanza. Poi è tornata... Ad oggi io non ho riscontri dell'ufficio tecnico di nessun... riscontri scritti, almeno – di nessun sopralluogo fatto dall'ufficio tecnico. Lo farò fare.

Prendo l'impegno, respingendo la mozione, però di far fare quello che è un controllo dell'ufficio tecnico, quindi dei geometri dell'ufficio tecnico sulle aree a pagamento della Principessa.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Direi che... insomma, capisco l'imbarazzo dell'amministrazione, ma queste risposte, io credo... Innanzitutto credo che ci siano questi problemi sulla Principessa che due volte sui giornali non è bastato a far andare l'ufficio tecnico a controllare.

Insomma, credo che del pasticcio, magari non si sa tutto, non si è capito; non avete capito cosa è successo, ma insomma, che non ci sia un pasticcio a questo punto non ci credo più. E credo di votare ancora con più convinzione la mozione portata.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Bene. Si passa alla votazione.

Favorevoli? Assemblea Sanvincenzina

Contrari?
Astenuti?

San Vincenzo C'è
Siamo San Vincenzo

Punto 6 all'ordine del giorno: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA: BANDIERA LILLA.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Boccini.

CONSIGLIERE BOCCINI FABIANA

L'interrogazione prende appunto spunto dalla volontà che era stata espressa dalla amministrazione di voler aderire alla Bandiera Lilla.

La Bandiera Lilla quindi presuppone dei requisiti per accedere e che ogni comune deve avere. E si rivolge naturalmente a dare una maggiore accessibilità ai disabili. Ma disabili in questa categoria rientrano non solo il discorso delle barriere architettoniche ma anche un discorso di disabilità visiva, uditiva e anche di chi soffre di intolleranze alimentari.

Quindi, visto che il comune ha manifestato la volontà di aderire, l'interrogazione naturalmente pone delle domande, vuole sapere quali sono le intenzioni; cosa intende fare il comune per poter avere questa Bandiera Lilla.

Considerato quindi che le premesse le ho già fatte, il fatto appunto di aderire alla Bandiera Lilla, che è un riconoscimento che darebbe una connotazione a livello nazionale del Paese, come paese accessibile per disabili, anziani e genitori con passeggini. Ritenendo fondamentale lavorare seriamente all'accessibilità che ancora oggi il nostro comune non ha una accessibilità totale, completa: spiagge, parcheggi, e varie strutture ricettive e turistiche.

Si chiede come si intenda procedere per censire le barriere architettoniche presenti sul territorio; quali sono i servizi mirati all'accoglienza delle persone disabili che il comune mette o vuole mettere a disposizione; considerando che diverse sono le disabilità; quali sono gli interventi mirati all'accessibilità alle strutture di interesse turistico e culturale; se vi sia l'intenzione di coinvolgere la cittadinanza in un progetto comune; dove e come si intenda trovare i fondi per gli interventi necessari.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Risponde l'assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO ANTONIO

Allora, con riferimento alla interrogazione presentata, con la presente si specifica, a seguito delle indicazioni programmatiche fornite dall'amministrazione comunale, che l'adesione per il riconoscimento della Bandiera Lilla è solo il proseguimento di un percorso già iniziato con la precedente amministrazione e teso ad eliminare o quantomeno a limitare al massimo le barriere architettoniche sul nostro territorio.

Con la stessa delibera consiliare – la numero 29 del 12 aprile 2017 – si forniscono gli indirizzi per la redazione del Peba che per semplicità costituirà un allegato del redigendo piano operativo. (Il Peba è il Piano eliminazione barriere Architettoniche). È ovvio che la prima operazione da eseguire, comune a tutti i piani, sarà quella di rilevare le barriere architettoniche presenti sulle aree degli edifici pubblici e negli edifici privati aperti al pubblico.

Tale rilevazione andrà eseguita secondo le linee guida che verranno fornite dall'organizzazione che sovrintende la Bandiera Lilla e vedrà il coinvolgimento

dell'ufficio tecnico comunale, dei cittadini che verranno invitati a segnalare magari situazioni minori ma che possono sfuggire; ed infine nelle scuole con un coinvolgimento degli alunni delle scuole medie con specifici progetti da concordare con il personale docente.

La volontà dell'amministrazione è quella di rispettare i criteri stabiliti per l'ottenimento della Bandiera Lilla ed attuare, quindi, tutte le buone pratiche per il patrimonio pubblico, ma anche adottando norme specifiche del nuovo piano operativo e nel regolamento edilizio con l'obiettivo di migliorare i servizi di accoglienza e di accessibilità per tutte strutture e le aree di interesse.

Inoltre il piano dovrà stabilire quali servizi realizzare, quali adeguamenti effettuare e fornire una guida specifica per l'operato di chi va a intervenire su strutture ed aree pubbliche, di uso pubblico o private aperte al pubblico. E lo stesso piano dovrà valutare proprio le diverse disabilità e fornire risposte differenziate specifiche perché per molto tempo ci siamo posti il problema in maniera parziale. Ad esempio gli accessi alla spiaggia delle carrozzine; magari non valutando le barriere per persone con cecità o altri tipi di disabilità.

Oltre a questo, l'intenzione di portare nelle zone ludiche giochi inclusivi, come già abbiamo iniziato a fare. La volontà di acquistare (inc., parole male scandite) da parte dell'amministrazione comunale, attivando un servizio comodo di trasporto della sedia nel posto desiderato ed il ritiro. Il Piano spiaggia darà indicazioni sui vari aspetti delle accessibilità e sugli obblighi delle concessioni.

Vogliamo creare una Sala Blu nell'assistenza al disabile da parte delle Ferrovie. Saranno fatte numerose iniziative con bambini per sensibilizzarli e fargli capire gli ostacoli che una persona diversamente abile può incontrare e quali potrebbero essere gli interventi per migliorare l'accessibilità.

Queste iniziative saranno utili e da collegare con gli insegnamenti antibullismo.

Avremo un elenco aggiornato delle strutture accessibili, che sarà pubblicato sul sito, per non vedenti, azioni di riqualificazione con aiuto specializzato in questo settore.

Come detto, il coinvolgimento della cittadinanza è determinante in quanto senza l'aiuto di tutti, inteso sia come segnalazione delle criticità ma anche fondamentalmente come investimenti in ambito privato – si pensi ai numerosi appartamenti in affitto, o agli esercizi che operano sugli arenili o in centro urbano – (inc., salto di registrazione) la cittadina a misura della disabilità.

I fondi, infatti, sono previsti annualmente con l'utilizzo del 10% dei proventi degli oneri di urbanizzazione, e in parte saranno stanziati per dare l'attuazione al programma (inc., salto di registrazione) ad ottenere la Bandiera Lilla, anche chiedendo specifici finanziamenti regionali e statali.

Un inciso proprio di questi giorni ci è giunto anche da parte dell'organizzazione della Bandiera Lilla la prima approvazione a quella che è la nostra domanda. Quindi abbiamo superato il primo questionario che si hanno mandato e si stanno attivando per fare delle analisi territoriali. Quindi le faranno a zone.

Si presume che la nostra zona sarà fatta nel mese di ottobre.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Consigliere Boccini?

ASSESSORE RUSSO ANTONIO

Insoddisfatta.

SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Bene. Si chiude il Consiglio Comunale, esauriti i punti all'ordine del giorno. Verrà riconvocato un Consiglio Comunale prima del 30 di settembre per le scadenze che sono di competenza del Consiglio stesso. Grazie a tutti. Buonasera.

[Fine della registrazione]